



COMUNE DI DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari

1° Settore

(Servizio Suape – Attività Produttive)

Responsabile del Settore Dott.ssa Donatella Garau

070 9667031 – dgarau@comune.decimomannu.ca.it

BANDO PUBBLICO INTERVENTO "IMPRENDIAMO" PER LA CREAZIONE DI START UP D'IMPRESA

Il Comune di Decimomannu, in linea con le finalità dell'art.19 L.R. 24.12.1998 n°37 (Norme concernenti interventi finalizzati all'occupazione e allo sviluppo del sistema produttivo regionale e di assestamento e rimodulazione del bilancio.), orientate allo sviluppo locale ed all'occupazione intende supportare la creazione di nuove iniziative imprenditoriali tendenti all'incremento dell'occupazione e a favorire il percorso di sviluppo di Start-up innovative;

Art. 1 – Premesse di carattere generale.

L'Assessorato alle Attività Produttive del Comune di Decimomannu, con il Progetto "IMPRENDIAMO" intende favorire, attraverso l'erogazione di contributi finanziari, la creazione di nuove imprese e nuovi posti di lavoro nel territorio comunale di Decimomannu.

Il presente Bando disciplina le modalità di partecipazione e selezione delle iniziative imprenditoriali cui assegnare agevolazioni economiche, fino ad esaurimento delle risorse disponibili pari a euro 30.000,00, per la copertura dei costi da sostenere per l'avvio di una nuova iniziativa imprenditoriale da realizzarsi nel Comune di Decimomannu, con sede operativa negli ambiti territoriali di Decimomannu, che necessitano di un particolare supporto nella fase cosiddetta di "accelerazione", in esecuzione delle deliberazioni di Giunta Comunale :

n. 148 del 8/11/2018 "INTERVENTO "IMPRENDIAMO" PER LA CREAZIONE DI START UP D'IMPRESA E IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' GIA' ESISTENTI. APPROVAZIONE CRITERI E DIRETTIVE PER L'ATTUAZIONE", con cui l'Amministrazione ha dettato direttive

n.164 del 26.11.2018 " INTERVENTO "IMPRENDIAMO" PER LA CREAZIONE DI START UP D'IMPRESA E IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' GIA' ESISTENTI. RIPARTIZIONE RISORSE FINANZIARIE"

Le agevolazioni economiche saranno erogate con procedura di bando pubblico sulla base di specifica valutazione della proposta imprenditoriale, formalizzata in apposita graduatoria di merito, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Art. 2 Agevolazioni finanziarie.

L'agevolazione concedibile è costituita da un contributo, a fondo perduto, sino ad un massimo del 70% del programma di spese ammesso a contributo, con un limite massimo di € 10.000,00 (euro diecimila).

I contributi in oggetto rientrano nella misura comunitaria "de minimis". Disciplinata dal **Regolamento UE 1407/2013**, pertanto è valido solo per aiuti **trasparenti**, in cui è possibile conoscere in precedenza l'equivalente sovvenzione lorda, senza che sia necessaria una valutazione del rischio specifica.

L'erogazione del contributo sarà inderogabilmente subordinata:

- alla creazione di almeno un nuovo posto di lavoro di persona residente nel Comune di Decimomannu compresi i ruoli imprenditoriali all'interno dell'iniziativa proposta, purché a titolo esclusivo e stabile;
- all'acquisizione di tutte le autorizzazioni e concessioni necessarie per l'avvio dell'attività. Tale onere rimane interamente a carico dei richiedenti e deve avvenire entro 60 giorni dalla concessione del contributo.

Art. 3 - Soggetti beneficiari e settori di intervento

Sono agevolabili esclusivamente le iniziative svolte nelle seguenti forme:

- ditta individuale;
- società di persone;
- società di capitali;
- cooperative.

I soggetti dovranno impegnarsi a realizzare un'iniziativa imprenditoriale nelle forme predette con sede operativa nel territorio del Comune di Decimomannu da svilupparsi attraverso imprese di nuova costituzione.

3.1 Soggetti beneficiari

1. Requisiti soggettivi

Possono presentare domanda:

le persone fisiche che abbiano i requisiti di legge e che rispettino i limiti previsti dalla disciplina comunitaria in materia di regolamenti (UE) n. 1407/2013 (aiuti "de minimis").

Ogni persona fisica può presentare, a pena di esclusione, una sola proposta nell'ambito del presente bando.

2 Requisiti oggettivi

Le domande potranno essere presentate dai soggetti, di cui al precedente punto che intendano avviare le nuove attività, con sede legale ed operativa in Decimomannu, nelle seguenti forme:

- Microimprese aventi forma giuridica di ditta individuale, società di persone, società a responsabilità limitata;
- società cooperative (diverse dal punto successivo) operanti nei settori ammissibili;
- cooperative (di tipo A e B) operanti nei settori ammissibili;
- piccole imprese operanti nei settori ammissibili.

Sono ammesse iniziative che prevedono il rilevamento di aziende esistenti o di ramo d'azienda nei limiti di quanto previsto dal Reg. UE n. 1407/2013 art. 3.

Saranno escluse, oltre che per i motivi stabiliti dalla legge:

- le istanze che non prevedano la sede legale e operativa nel territorio del Comune di Decimomannu ed il suo mantenimento per almeno 5 anni dalla conclusione dell'investimento e dal ricevimento del saldo;
- le ditte individuali, le società di persone e le cooperative i cui titolari o i cui soci risultino, in misura superiore ad un terzo, lavoratori dipendenti, anche part-time o a tempo determinato;
- i soggetti che hanno già ricevuto nell'ultimo triennio contributi nella forma di "aiuti de minimis" per un importo massimale di 200.000 Euro;
- i dipendenti, i consulenti e gli amministratori del Comune di Decimomannu.

Le microimprese, le cooperative e le piccole imprese devono costituirsi entro 60 giorni dall'eventuale provvedimento di ammissione e comunque entro la data prevista di sottoscrizione della convenzione di cui al successivo art. 12

3.2 Settori di intervento

1°- Servizi innovativi 2.0, ICT (Information Communication Technology);

2°- Turismo e valorizzazione del territorio;

3° Ricerca e/o commercio in settori innovativi e tecnologia e sicurezza;

4°- Risparmio energetico ed energie rinnovabili e tutela dell'ambiente;

5°- Attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei limiti del Reg. CE 1998/2006, come precisato nel Reg. UE 1407/2013 art. 1 c. 1 e art. 2 c. 1;

6° Servizi alla persona, attività di salvaguardia della salute e del benessere psicofisico;

7° Attività artigiane secondo i criteri definiti dalla L. 08/08/1985, n. 443, arte e design

8° Servizi alle imprese

9° Attività eno gastronomiche;

10° - Commercio.

11° Servizi per il sociale, servizi culturali e ricreativi;

N.B. Reg. UE 1407/2006. Art. 2 definizioni comma b) «trasformazione di un prodotto agricolo»: qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita; **comma c)** «commercializzazione di un prodotto agricolo»: la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. La vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione se ha luogo in locali separati riservati a tale scopo;

Sono escluse le attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco (ATECO 2007, Sezione R divisione 92) e le attività di organizzazioni associative (ATECO 2007, Sezione S divisione 94).

Ai sensi dell'art. 1 del Reg. n. 651/2014, non sono concessi aiuti a:

- a) iniziative nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (compresa la trasformazione e commercializzazione dei relativi prodotti) di cui all'Allegato I del Trattato e nella pesca e acquacoltura disciplinati dal Regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013;
- b) iniziative connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- c) iniziative inerenti la chiusura di miniere di carbone non competitive, di cui alla decisione 2010/787/UE del Consiglio;
- d) iniziative che prevedano l'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada per attività di trasporto di merci su strada per conto terzi;
- e) iniziative nei settori siderurgico, del carbone, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture nonché della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche.

Art. 4 Localizzazione degli interventi

Sono ammesse al finanziamento le iniziative imprenditoriali da localizzarsi esclusivamente nel territorio del Comune di Decimomannu.

Art. 5 Spese ammissibili

Il contributo finanziario riguarda la copertura delle seguenti tipologie di spesa:

1. Costituzione formale dell'impresa sino a un massimo di € 2.000,00;
2. Consulenza per l'elaborazione del Business Plan, elaborato sulla base del modello allegato;
3. Studio e realizzazione di materiale promozionale;
4. macchinari, impianti ed attrezzature varie, funzionali alla tipologia dell'iniziativa imprenditoriale proposta, nuovi di fabbrica o usati nei limiti di cui al presente art., ivi compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa;
5. programmi informatici;
6. brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi;
7. spese per la ristrutturazione di locali dove andrà ad ubicare la nuova iniziativa, spese per la realizzazione degli impianti e/o adeguamento dei locali alle normative sanitarie, igieniche e per la sicurezza sul lavoro. Tali spese possono essere ammesse entro un importo massimo del 30% dell'investimento complessivo proposto;
8. spese relative alla locazione per tre mesi dell'immobile adibito all'attività di impresa e spese energetiche sostenute nei primi otto mesi, decorrenti dalla data di stipula del contratto di finanziamento e stimate nel business plan;
9. acquisti aziende esistenti, nei limiti di cui all'art. 3.1 ;
10. acquisto di merce;
11. acquisto di mezzi, se non in contrasto con quanto previsto ai sensi dell'art. 1 del Reg. UE n. 651/2014;

12. spese relative alla fidejussione bancaria o assicurativa, a copertura di un importo pari al contributo concesso, per cinque anni dalla data di stipula del contratto di finanziamento;

Il contributo sarà concesso a fronte di spese sostenute in un periodo definito tra il momento della data di sottoscrizione del contratto e la data di avvio dell'impresa.

Alla domanda dovrà inoltre essere allegato un dettagliato piano di spesa relativo ai beni immateriali e materiali oggetto degli investimenti per i quali si chiede l'agevolazione.

Detto piano dovrà essere corredato da preventivi di spesa la cui validità dovrà essere di almeno 180 giorni e comunque fino alla data dell'avvio d'impresa. In caso di preventivi con validità inferiore ai 180 gg la domanda verrà ammessa a condizione che il beneficiario s'impegni, al momento della sottoscrizione della convenzione con il Comune di Decimomannu, a farsi carico di eventuali maggiorazioni di prezzo risultanti successivamente all'approvazione del progetto presentato.

Se beni usati, devono essere funzionanti e eventualmente corredati da certificazione garanzia, certificata dal produttore o dal venditore.

Non sono ammesse le spese per acquisti di beni effettuati tra coniugi o parenti fino al 4° grado o tra affini fino al 2° grado.

Tutte le spese ammissibili s'intendono al netto di IVA.

Si precisa che le spese di cui ai punti 4 e 5, ed ogni altro eventuale bene mobile oggetto di finanziamento, dovranno:

- essere nuovi di fabbrica o se usati acquistati con fattura;
- essere effettuate per l'acquisto a titolo di proprietà;
- risultare dal programma di spese proposto nel business plan, secondo lo schema predefinito di cui all'allegato 2;
- essere attestate da idonei preventivi di spesa.

I preventivi di spesa sono ritenuti idonei se:

- presentati in originale o in copia conforme;
- Intestati al proponente;
- riportanti una data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando;
- predisposti e sottoscritti da un fornitore che svolge, come attività principale, un'attività coerente con la fornitura proposta;
- Da essi si desumono chiaramente le caratteristiche tecniche, i prezzi unitari, le quantità proposte e il prezzo totale al netto e al lordo dell'IVA;
- Si riferiscono puntualmente all'immobile nel quale si realizzerà l'iniziativa (via e n. civico), per quanto riguarda le spese di ristrutturazione e le spese di locazione;

si precisa inoltre che la spesa relativa al Business Plan, è ritenuta ammissibile solo se viene presentato un apposito preventivo da parte di consulente effettivamente incaricato della relazione.

Le spese proposte nel piano degli investimenti, ancorché ritenute non ammissibili in fase di istruttoria, dovranno comunque essere sostenute interamente dal proponente e, allo stesso modo, dovranno essere interamente realizzati i posti di lavoro indicati nel progetto (e valutati ai fini del punteggio in graduatoria).

Entro 60 giorni dalla stipula del contratto di agevolazione i beneficiari dovranno attestare la piena disponibilità dell'immobile nel quale viene realizzato il programma di investimenti, attraverso atti e/o contratti registrati e/o trascritti, ove previsto.

Art. 7 – spese non ammesse

Non saranno considerate ammissibili le seguenti spese:

- per l'acquisto di terreni e fabbricati;
- sostenute per canoni di leasing;
- sostenute anteriormente alla data di pubblicazione del presente bando: ai fini dell'eleggibilità delle spese, farà fede la data della fattura o del documento contabile equipollente e il rispetto delle modalità di pagamento di cui al successivo articolo 13.
- tutte le spese non corredate da idonei preventivi di spesa.

Con riferimento all'acquisto di mezzi soggetti a immatricolazione o usati, si precisa che il programma di spesa ne può prevedere al massimo una unità, di cui se ne dovrà comunque dimostrare lo stretto rapporto funzionale rispetto all'attività proposta.

Art. 8 – Termini e modalità di presentazione dell'istanza di contributo

La domanda dovrà pervenire al Comune di Decimomannu **entro le ore 11.00 del giorno 04/01/2019**, nelle seguenti modalità:

- tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it., l'oggetto della e-mail dovrà indicare la dicitura: **"BANDO PUBBLICO INTERVENTO "IMPRENDIAMO" PER LA CREAZIONE DI START UP D'IMPRESA"**. esclusivamente con l'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio effettuato da una mail ordinaria.

- posta raccomandata A/R, indirizzata al Comune di Decimomannu – Piazza Municipio n°1 – 09033 Decimomannu (CA);

- consegna a mano, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Decimomannu, sito presso il Palazzo Comunale di Piazza Municipio n°1, 09033 Decimomannu (CA), da Lunedì al Venerdì, dalle ore 09:00 alle 11:00 e il Martedì e Giovedì dalle ore 15:30 alle ore 17:00.

In questi ultimi due casi la domanda dovrà pervenire all'interno di un plico sigillato indicante oltre al nome del mittente, la seguente dicitura:

"BANDO PUBBLICO INTERVENTO "IMPRENDIAMO" PER LA CREAZIONE DI START UP D'IMPRESA"..

Al fine dell'accertamento della data di ricezione della domanda, per le domande spedite tramite raccomandata A/R farà fede la data di spedizione riportata nel timbro postale. In caso di invio tramite PEC farà fede la data ed ora di effettiva ricezione da parte del Comune.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Ove per qualsiasi motivo il plico stesso non dovesse giungere a destinazione entro la scadenza indicata, il concorrente sarà escluso dalla selezione.

Il Comune di Decimomannu in caso di comprovata necessità si riserva la possibilità di differimento di suddetto termine di scadenza.

ART. 9 – Documentazione richiesta

La domanda di partecipazione, dev'essere redatta secondo l'allegato A, contenente tutte le dichiarazioni del possesso dei requisiti ed elementi formali e sostanziali richiesti e alla stessa devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) domanda formale di accesso alle agevolazioni, debitamente sottoscritta dal richiedente, in qualità di "persona fisica;
- b) business plan, redatto secondo lo schema predefinito allegato al presente bando (allegato 2), completo di tutte le sezioni previste;
- c) curriculum vitae del soggetto proponente (allegato 3). Nel caso di società e/o cooperative, andranno allegati i curricula dell'intera compagine societaria, completi e dettagliati in ogni loro parte;
- d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato 4) attestante la conoscenza e accettazione incondizionata di tutte le clausole indicate nel presente Bando;
- e) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato 5) attestante l'ammontare delle agevolazioni finanziarie in regime "de minimis" eventualmente ottenute dal soggetto proponente nell'ultimo triennio (nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti), nonché il possesso dei requisiti di PMI - piccola o media impresa – secondo i parametri fissati dalla Comunità Europea con GUUE n° 124 del 20 maggio 2003; *
- f) prospetto riepilogativo dell'intervento proposto (allegato 6) contenente i parametri per l'attribuzione del punteggio;
- g) idonei preventivi di spesa, in originale o copia conforme, in numero di almeno un preventivo per ogni tipologia di spesa proposta, con specifica indicazione di quello prescelto nel caso di più preventivi inerenti la medesima tipologia di spesa;
- h) progetti tecnici di massima e computo metrico in caso di lavori edili;
- i) fotocopia di un documento di identità in corso di validità del proponente e degli eventuali soci;
- j) ogni ulteriore documentazione ritenuta utile per l'assegnazione dei punteggi.

La mancanza della domanda di partecipazione o di uno degli allegati di cui ai punti precedenti determinano l'esclusione immediata della domanda salvo l'applicazione del soccorso istruttorio come previsto all'art. 11.

Cause di esclusione:

Si precisa che sono da considerarsi cause insanabili di esclusione:

- il mancato invio dell'istanza secondo le modalità previste nel presente Bando;
- l'invio dell'istanza oltre i termini di scadenza previsti dal bando;
- la mancanza o incompletezza sostanziale degli allegati a, b;
- la localizzazione dell'intervento (sede operativa) al di fuori del territorio comunale;
- la richiesta di contributo in misura superiore al 70%;
- mancata previsione di inserimento lavorativo di almeno una unità lavorativa da considerarsi in termini di U.L.A. (unità lavorativa annua), relativamente a soggetti residenti nel Comune di Decimomannu;
- l'aver usufruito nell'ultimo triennio di forme di agevolazione in regime "de minimis" che, cumulate al contributo richiesto con il presente bando, eccedano le soglie previste dal Reg. CE n. 1998/2006, pari € 100.000,00 nel caso di impresa operante nel comparto dei trasporti merci conto terzi e a € 200.000,00 nei restanti casi.
- Aver presentato più proposte nell'ambito del presente bando.

Art. 10 – Commissione tecnica di valutazione

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande si procederà alla nomina di una Commissione tecnica di valutazione deputata alla valutazione delle istanze e alla formulazione della graduatoria di merito.

La Commissione sarà composta dal Responsabile del 1° Settore e da altri due Responsabili di Settore componenti esperti in materie economiche e tecniche.

Art. 11 – procedura per l'istruttoria e la formazione della graduatoria

Ai fini della formazione della graduatoria, sulla base delle domande pervenute, si accerterà:

- a) il possesso dei requisiti formali (completezza, pertinenza e conformità di tutta la documentazione richiesta), dei requisiti soggettivi ed oggettivi stabiliti dal presente Bando per l'accesso ai contributi;
- b) la validità tecnico-economica dell'iniziativa imprenditoriale, con specifico riferimento alla redditività, alle prospettive di mercato ed al piano finanziario per la copertura dei fabbisogni derivanti dalla realizzazione del programma di spese;
- c) la pertinenza e la congruità delle spese previste nella domanda, sia rispetto al piano di sviluppo proposto, sia con riferimento ai parametri di mercato per le medesime spese;
- d) gli elementi che consentano la determinazione degli indicatori per l'attribuzione del punteggio di cui all'articolo 10 successivo.

La Commissione tecnica di valutazione, prima di procedere alla valutazione dei progetti imprenditoriali, verificherà il possesso dei requisiti formali di ammissibilità delle domande e, nel caso in cui si presentassero dei vizi formali, si provvederà ad attivare il procedimento di soccorso istruttorio per sanare tali vizi. Resta inteso che non potranno in tutti i casi essere sanati aspetti afferenti il merito del progetto imprenditoriale. Inoltre la Commissione di valutazione si riserva la facoltà di effettuare indagini specifiche al fine di verificare la congruità dei prezzi riguardanti i preventivi ed i contratti d'acquisto dei beni strumentali oggetto degli investimenti sorretti dal contributo.

L'assenza o l'inadeguatezza dei preventivi a sostegno delle spese di investimento sarà causa di penalizzazione nella fase di valutazione della bontà del progetto imprenditoriale.

Art. 12 - Criteri di valutazione

CRITERI	PUNTEGGIO
1 Progetto Imprenditoriale - Localizzazione dell'iniziativa, adeguatezza e coerenza delle competenze possedute dai soci, per grado di istruzione e/o pregressa esperienza lavorativa, rispetto alla specifica attività svolta dall'impresa e al piano di impresa;	Fino a 30 punti
2 Settore Intervento - -- da valutare secondo la priorità sopraindicata all'art. 3.2	Fino a 15 punti

3 Sostenibilità economico finanziaria dell'iniziativa imprenditoriale - - Attendibilità e coerenza tra le fonti di copertura individuate ed i fabbisogni finanziari) Risultati attesi in termini di redditività e loro attendibilità dell'iniziativa	Fino a 25 punti
4 Impatto occupazionale - Impatto occupazionale su territorio di Decimomannu	Fino a 30 punti
5 Innovatività del progetto - carattere innovativo dell'idea alla base del piano di impresa, in riferimento alla introduzione di un nuovo prodotto e/o servizio, ovvero di nuove soluzioni organizzative o produttive	Fino a 15 punti
	Totale massimo 115 punti

L'assegnazione dei punteggi avverrà sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Parametri	Specificazioni	Attribuzione punteggio	Punteggio Massimo
1 Progetto imprenditoriale	Localizzazione dell'iniziativa	Coerenza del progetto imprenditoriale con la realtà territoriale e il contesto socio economico di inserimento	☐ ☐ Coerenza non adeguata/parzialmente inadeguata da 0 a 3 punti ☐ ☐ Coerenza sufficiente/discreta da 4 a 6 punti ☐ ☐ Coerenza buona/ottima da 7 a 10 punti	10
	Adeguatezza e coerenza delle competenze possedute dai soci, per grado di istruzione e/o pregressa esperienza lavorativa, rispetto alla specifica attività svolta dall'impresa e al piano di impresa	Coerenza delle esperienze e delle qualifiche relative alle competenze tecniche , rapportate alla dimensione e complessità del progetto imprenditoriale proposto	☐ ☐ Competenze non adeguate/parzialmente inadeguate da 0 a 3 punti ☐ ☐ Competenze sufficienti/discrete da 4 a 6 punti ☐ ☐ Competenze buone/ottime da 7 a 10 punti	10
	Esposizione Progetto	Chiarezza e completezza – rispetto delle sezioni del formulario del Business Plan, inserimento di immagini e diagrammi e tutto ciò che migliora la comprensione	☐ ☐ Chiarezza non adeguata/parzialmente inadeguata da 0 a 3 punti ☐ ☐ Chiarezza sufficiente/discreta da 4 a 6 punti ☐ ☐ Chiarezza buona/ottima da 7 a 10 punti	10
	Punteggio max criterio			30
2 Settore di intervento (da valutare secondo le priorità stabilite all'art. 3.1)	1°- Servizi innovativi 2.0, ICT (Information Communication Technology); 2°- turismo e valorizzazione del territorio; 3° ricerca e/o commercio in settori innovativi e tecnologia e sicurezza; 4° - risparmio energetico ed energie rinnovabili e tutela dell'ambiente; 5° - Attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei limiti del Reg. CE 1998/2006; 6° servizi alla persona, attività di salvaguardia della salute e del benessere psicofisico; 7° Attività artigiane secondo i criteri definiti dalla L. 08/08/1985, n. 443, arte e design 8° servizi alle imprese 9° Attività eno gastronomiche;		15 punti 14 punti 13 punti 12 punto 11 punto 10 punto 9 punto 1 punto 8 punto 7 punto	15

	10° - commercio. 11° servizi per il sociale, servizi culturali e ricreativi;		6 punto	
	Punteggio max criterio			15
3 Sostenibilità Economico- finanziaria dell'iniziativa imprenditoriale	Analisi del Business Plan sulla completezza delle analisi, sull'adeguatezza delle risorse e sulla attendibilità dei risultati attesi. Sulla coerenza e consequenzialità dei contenuti del documento.	Attendibilità e coerenza tra le fonti di copertura individuate ed i fabbisogni finanziari dell'iniziativa	☐ ☐ Il prospetto fonti/impieghi è inattendibile e/o non permette di far fronte a tutte le spese generando un fabbisogno per il quale non è stata prevista alcuna copertura 0 punti ☐ ☐ La copertura delle spese previste avviene con il contributo di fonti a breve termine da 1 a 4 punti ☐ ☐ La copertura delle spese previste avviene con fonti consolidate da 5 a 7 punti ☐ ☐ La copertura delle spese previste avviene con consistente apporto di capitale proprie per il 50% del finanziamento con capitale di terzi 10 punti	10
		2) Risultati attesi in termini di redditività e loro attendibilità	Le previsioni di redditività non sono attendibili, anche in relazione ai risultati economici consuntivi (se disponibili), e/o i fatturati previsti non assicurano la copertura dei costi che dovranno essere sostenuti e pertanto non si evidenzia una sufficiente redditività dell'iniziativa proposta, né la potenziale capacità di copertura del finanziamento 0 punti ☐ ☐ I fatturati previsti sono attendibili, anche in relazione ai risultati economici consuntivi (se disponibili), e consentono la copertura dei costi della normale gestione operativa e la potenziale capacità di copertura del finanziamento da 1 a 8 punti ☐ ☐ I fatturati previsti sono attendibili, anche in relazione ai risultati economici consuntivi (se disponibili), e consentono la copertura dei costi della normale gestione operativa, e evidenziano la potenziale capacità di copertura del finanziamento e margini eccedenti da 9 a 15 punti	15
	Punteggio max criterio			25
4 Impatto occupazionale	Impatto occupazionale su territorio di Decimomannu	I posti di lavoro creati attraverso il piano di sviluppo proposto, ricomprendono, esclusivamente per le nuove imprese, anche i ruoli imprenditoriali, purché a titolo esclusivo e stabile, che dovranno risultare da autocertificazione del soggetto proponente.		30

		Il punteggio massimo ottenuto sarà pari a 30 punti , attribuiti nella misura di 9 per ogni unità lavorativa stabilmente impiegata a tempo pieno e indeterminato, entro 8 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento. Per la terza unità lavorativa si attribuisce il punteggio di 12 punti .		
	Punteggio max criterio			30
5 Innovatività' del progetto	carattere innovativo dell'idea alla base del piano di impresa, in riferimento alla introduzione di un nuovo prodotto e/o servizio, ovvero di nuove soluzioni organizzative o produttive	1) Innovatività del progetto rispetto al n° di attività già presenti sul territorio	☐ ☐ da 1 a 2 attività già presenti nel territorio di Decimomannu 1 punto ☐ ☐ nessuna attività già presente nel territorio di Decimomannu 6 punti	6
		2) Capacità dell'impresa di introdurre innovazioni di prodotto/servizio	☐ ☐ Non vi è un nuovo prodotto/servizio 0 punti ☐ ☐ Il nuovo prodotto/servizio non offre un significativo vantaggio al cliente rispetto all'offerta presente sul mercato 1 punto ☐ ☐ Il nuovo prodotto/servizio risponde meglio dell'offerta presente sul mercato ai bisogni dei clienti o intercetta nuovi bisogni 5 punti	
		3) Capacità dell'impresa di orientarsi a nuovi mercati	☐ ☐ Non vi è una nuova combinazione prodotto/servizio/mercato 0 punti ☐ ☐ Vi è una nuova combinazione prodotto/servizio/mercato 4 punto	4
	Punteggio max criterio			15
Totale punteggio				115

ART. 13 - VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Sulla base dei criteri di ammissibilità di cui all'art. 3 e degli indicatori precedentemente individuati dall'art. 12 è formulata una graduatoria, nella quale figura l'indicazione delle domande ammesse, il punteggio attribuito a ciascuna iniziativa concorrente, l'importo dell'investimento proposto, di quello ammesso all'agevolazione e del contributo assegnato, l'indicazione delle domande non ammesse e relativa sintetica motivazione.

La graduatoria provvisoria è approvata dal Responsabile del 1° Settore ed è successivamente pubblicata nell'Albo on line del Comune di Decimomannu per quindici giorni consecutivi e in Amministrazione Trasparente. Tale pubblicazione equivale, a tutti gli effetti, a comunicazione ai proponenti dell'esito della selezione.

Avverso la graduatoria provvisoria può essere proposto ricorso. I ricorsi devono pervenire, a pena di decadenza, al Protocollo del Comune di Decimomannu entro il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

La Commissione tecnica di valutazione esamina gli eventuali ricorsi ed elabora la graduatoria definitiva che sarà poi approvata con determinazione.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata nell'Albo on line del Comune di Decimomannu e nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente.

Nel caso in cui due o più iniziative riportino parità di punteggio, la priorità è riconosciuta, nell'ordine: alle iniziative che hanno avuto il maggior punteggio per l'impatto occupazionale, a quelle innovative, e, infine, a quelle presentate dall'imprenditore più giovane (per le società si terrà conto della media ponderata fra l'età dei soci).

Ai richiedenti ammessi al beneficio è data apposita comunicazione ai sensi del Reg UE.

Nel caso di rinuncia o revoca si procederà allo scorrimento della graduatoria definitiva.

Art. 14 - Assegnazione del contributo

A seguito dell'esecutività della graduatoria il Responsabile del Settore provvede ad individuare i progetti ammessi alle agevolazioni sulla base delle risorse disponibili secondo la graduatoria approvata ed alla notifica ai soggetti interessati della concessione del contributo, invitando gli stessi a presentarsi per sottoscrivere la convenzione nella data indicata, a condizione che abbiano preventivamente provveduto alla costituzione dell'impresa.

A seguito di notifica di ammissione alla concessione del contributo e, se trattasi di microimprese, cooperative e piccole imprese, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3.1., il beneficiario dovrà sottoscrivere apposita convenzione con il Comune di Decimomannu disciplinante il relativo rapporto tra le parti secondo quanto stabilito nel presente Bando.

ART. 15 - STIPULA DELLA CONVENZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Responsabile del 1° Settore provvederà a stipulare con i soggetti beneficiari con apposita convenzione disciplinante gli obblighi reciproci delle parti e contestualmente a versare a loro favore un'anticipazione pari al 20% delle spese ammesse alle agevolazioni.

I soggetti beneficiari trasmettono a pena di decadenza, entro 45 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione al finanziamento, apposita documentazione per la stipula del contratto di agevolazione:

- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- certificato di attribuzione del numero partita IVA;
- Eventuale titolo edilizio, anche se auto certificativo, obbligatorio per l'adeguamento o la messa a norma degli immobili ai sensi delle discipline urbanistico edilizie vigenti da acquisire con presentazione di D.U.A. al SUAPE.

Il Comune di Decimomannu procederà all'erogazione del contributo secondo le modalità di seguito indicate:

- la seconda quota pari al 30% del contributo è erogata alla presentazione dei giustificativi di spesa per un importo pari al 50% del contributo con documenti fiscalmente validi;
- la terza quota, pari al 50% del contributo, è erogata alla presentazione dei giustificativi di spesa del restante 50% del piano di spesa proposto con documenti fiscalmente validi.

Tutte le erogazioni di contributo verranno effettuate mediante bonifico su conto corrente bancario intestato esclusivamente all'impresa beneficiaria.

Art. 16 - Obblighi e garanzie a carico dei beneficiari

E' fatto obbligo al soggetto beneficiario del contributo di:

1. di prestare una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa (rilasciata da soggetti iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario), con escussione diretta, per un importo pari a quello del contributo concesso maggiorato del 5%, a garanzia dell'assolvimento degli impegni contrattuali che saranno assunti all'atto della stipulazione del contratto d'assegnazione. Tale garanzia, da presentare contestualmente alla richiesta della prima erogazione dei contributi, consentirà

all'Amministrazione Comunale di recuperare le somme erogate in tutti i casi in cui l'utilizzo delle stesse risulti difforme dal progetto imprenditoriale e/o dalle prescrizioni delle presenti Direttive.

La garanzia fidejussoria dovrà garantire l'Amministrazione Comunale per un periodo di cinque anni dalla data di stipula del contratto di finanziamento e verrà svincolata automaticamente alla scadenza, dopo che l'Amministrazione avrà verificato il rispetto di tutti gli impegni assunti, con particolare riferimento agli aspetti occupazionali, di ubicazione dell'iniziativa e di settore di attività.

2. stipulare una copertura assicurativa dei beni oggetto di finanziamento, contro danni per furto e incendio, per la durata complessiva di 3 anni;
3. attestare, entro 60 giorni dalla stipula del contratto di agevolazione, la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti, attraverso atti e/o contratti registrati e/o trascritti, ove previsto;
4. insediare la sede operativa nel territorio del Comune di Decimomannu per almeno cinque anni;
5. garantire il livello occupazionale previsto nel contratto d'assegnazione del contributo;
6. rispettare le norme di sicurezza sui luoghi di lavoro;
7. rispettare le condizioni minime retributive, previdenziali e assicurative previste dai contratti collettivi di lavoro vigenti;
8. utilizzare i beni materiali ed immateriali, ammessi al finanziamento esclusivamente per l'attività produttiva finanziata. Tale vincolo permane per la durata di cinque anni, fatti salvi i casi di obsolescenza, distruzione, perdita involontaria;
9. favorire l'attività ispettiva da parte dell'amministrazione comunale o di suoi incaricati, presso le sedi d'esercizio dell'impresa al fine di effettuare un monitoraggio dell'attività svolta con l'utilizzo dei beni materiali e immateriali ammessi a contributo, anche se questa comporta il trattamento di dati sensibili secondo quanto previsto dalla L. 196\03;
10. impegnarsi ad affiggere, presso i locali nei quali si svolge l'attività, e in particolare nelle parti accessibili al pubblico una targa, che verrà messa a disposizione dall'Amministrazione, dalla quale si evincerà che l'iniziativa è stata realizzata con il contributo dell'Amministrazione comunale di Decimomannu nell'ambito della L.R. 37/98, art. 19;

Art. 16 - Revoca delle agevolazioni e decadenza.

L'Amministrazione comunale potrà revocare la concessione del contributo e richiedere la restituzione delle somme già erogate, qualora si verificano i seguenti casi:

- a) per i beni ed i servizi del medesimo programma oggetto della concessione siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- b) vengano distolte, in qualsiasi forma, dall'uso previsto, anche mediante cessione di attività ad altro imprenditore, le immobilizzazioni materiali o immateriali la cui acquisizione è stata oggetto dell'agevolazione, prima dei cinque anni dalla data di firma del contratto finale dell'agevolazione;
- c) non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;
- d) il progetto non venga avviato entro due mesi dalla stipula del contratto (articolo 13); e) la prima tranche di finanziamento non venga richiesta entro cinque mesi dalla stipula del contratto (articolo 13);
- f) il programma di spese non venga ultimato entro otto mesi dalla stipula del contratto (articolo 13) ovvero qualora, durante il monitoraggio, emerga l'inerzia del beneficiario, da ritenersi verificata nell'ipotesi in cui, entro 30 giorni dal ricevimento di esplicita comunicazione formale dell'Amministrazione comunale, il beneficiario non fornisca le informazioni e/o i documenti richiesti;
- g) si verifichi una variazione di Circostrizione relativamente all'ubicazione dell'attività imprenditoriale, tale da modificare i punteggi assegnati all'iniziativa;
- h) nei cinque anni successivi alla stipula del contratto, venga modificata l'attività prevalente, in modo tale da qualificarla come attività non riconducibile a quelle ammesse dalle presenti Direttive.

Inoltre, in caso di mancata (ed ingiustificata) presentazione del beneficiario, nel giorno formalmente comunicato dall'Amministrazione comunale, per la stipula del contratto di finanziamento, lo stesso si riterrà rinunciatario e decadrà dal beneficio accordato.

Non è ammesso, inoltre, che il beneficiario, già titolare, in altro comune, di attività identica a quella per la quale ottenga il contributo, proceda alla cessazione dell'attività originaria trasferendo l'attività nella nuova unità, senza preventiva autorizzazione formale del competente Servizio Politiche Comunitarie, vanificando lo spirito della legge 37/98, art. 19.

Il contratto si intenderà inoltre revocato in tutti gli altri casi, non contemplati dalle presenti Direttive, in cui l'Amministrazione comunale riscontri una grave violazione della normativa comunale, regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.

Art. 17 – Controlli ed ispezioni.

L'Amministrazione comunale, entro 5 anni dalla stipula del contratto di finanziamento, può disporre controlli ed ispezioni anche a campione sui soggetti che hanno ottenuto le agevolazioni, al fine di verificare le condizioni per la fruizione delle agevolazioni medesime.

Art. 18 – Monitoraggio

L'Amministrazione Comunale realizzerà, per un periodo di cinque anni successivi alla stipula del contratto di finanziamento, un'attività di puntuale monitoraggio sulle iniziative finanziate, che sarà realizzata direttamente o tramite soggetti incaricati. Il monitoraggio avrà lo scopo di accertare la corretta esecuzione del programma di spese, il pagamento delle opere realizzate, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel programma, soprattutto con riferimento agli aspetti che hanno determinato l'ottenimento del punteggio utile per l'accesso ai benefici.

Durante il monitoraggio l'Amministrazione Comunale avrà diritto di verificare ed avere copia di tutti i libri contabili, sociali e non, e tutti i documenti ritenuti necessari ai fini della verifica del rispetto degli adempimenti correlati all'erogazione del contributo.

19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Donatella Garau – Responsabile del 1° Settore – Servizi o Suape Attività produttive - Palazzo Municipale Piazza Municipio 1 Decimomannu;

20. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti e raccolti nell'ambito del procedimento saranno trattati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.2016 (GDPR); I dati raccolti, verranno trattati mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza

21. INFORMAZIONI

Qualunque informazione relativa alla presente procedura può essere richiesta:

1) Al Responsabile del procedimento, Dott.ssa Donatella Garau – Responsabile del 1° Settore – Palazzo Comunale Piazza Municipio 1 Decimomannu – telefono 070 9667031 – email dgarau@comune.decimomannu.ca.it – protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it

La modulistica per la partecipazione al bando sarà disponibile presso:

Sito istituzionale www.comune.decimomannu.ca.it albo on line, sezione news e nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente riservata ai Bandi di Gara

Modulistica allegata:

ALLEGATO 1) domanda formale di accesso alle agevolazioni;

ALLEGATO 2) business plan, redatto secondo lo schema predefinito allegato al presente bando, completo di tutte le sezioni previste;

ALLEGATO 3) curriculum vitae del soggetto proponente. Nel caso di società e/o cooperative, andranno allegati i curricula dell'intera compagine societaria, completi e dettagliati in ogni loro parte;

ALLEGATO 4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato 4) attestante la conoscenza e accettazione incondizionata di tutte le clausole indicate nel presente Bando;

ALLEGATO 5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'ammontare delle agevolazioni finanziarie in regime "de minimis" eventualmente ottenute dal soggetto proponente nell'ultimo triennio (nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti), nonché il possesso dei requisiti di PMI - piccola o media impresa – secondo i parametri fissati dalla Comunità Europea con GUUE n°124 del 20 maggio 2003; *

ALLEGATO 6) prospetto riepilogativo dell'intervento proposto contenente i parametri per l'attribuzione del punteggio;

ALLEGATO 7) Piano di spesa

ALLEGATO 8) CODICI ATECO

Decimomannu, 30.11.2018

Il Responsabile del 1° Settore
F.TO Dott.ssa Donatela Garau